

Gli studenti del Casula: "Siamo il futuro, metteteci al sicuro"

Date : 16 Ottobre 2020

Prima un presidio all'ora di entrata, poi i cartelli appesi all'entrata della scuola.

Gli studenti dell'Istituto Casula hanno manifestato così oggi, 16 ottobre, la loro crescente preoccupazione per la sicurezza Covid delle aule, dopo la richiesta di Ats di **mettere in quarantena tre classi** a causa della presenza di alcuni studenti positivi al Sars Cov 2.

«La scoperta dei casi positivi - spiega però la dirigente, **Nicoletta Pizzato** - non è avvenuta a seguito di sintomi manifestati a scuola. Ci sono stati comunicati dall'Ats che ha indicato anche i provvedimenti da adottare».

La dirigente sottolinea infatti tutti i provvedimenti, stringenti, adottati nella scuola: «Abbiamo quattro ingressi separati, percorsi prestabiliti ed entrate scaglionate. Inoltre qui gli studenti devono indossare la mascherina anche durante le lezioni. Siamo più rigidi rispetto a quanto è obbligatorio».

La dirigente scolastica, pur comprendendo le preoccupazioni, vuole così rassicurare ragazzi e genitori sulla sicurezza dei locali scolastici. E ribadisce, per quanto riguarda le misure adottate nelle tre classi: «È stato disposto dall'Ats dopo la scoperta dei casi, noi siamo solo esecutori».